

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]BU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag.3
PIANO DEGLI STUDI	Pag.4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.5
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag.6
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag.9
ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag.9
TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.10
ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.14
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	pag.19
ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	pag.20
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	pag.74

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” *(Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Diploma: Liceo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO delle SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO – Liceo delle Scienze umane					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, ** con Informatica al primo biennio, *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'ALUNNO/A rispetta

- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne assolvendo puntualmente gli impegni assunti
- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi, collaborando quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico

L'ALUNNO/A è disponibile

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione

- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una cittadinanza attiva

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Conoscenze:

L'ALUNNO/A

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando le tecniche di base

Capacità:

L'ALUNNO/A

- utilizza le strategie di lettura silenziosa, ad alta voce e veloce
- ascolta in modo consapevole e attento
- utilizza criticamente le fonti di informazione (manuali, dizionari, strumenti multimediali, internet, ecc.)
- seleziona, in modo autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio organizzato e consapevole
- rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali

Competenze:

L'ALUNNO/A

- applica in modo consapevole le conoscenze acquisite e le procedure
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con padronanza
- si esprime in modo corretto e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento autonomo e significativo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi verbali e non verbali logicamente coerenti e chiari
- l'alunno è in grado di operare in gruppo e di elaborare progetti
-

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3[^] - Alunni iscritti: 20 ammessi alla classe **4[^]**: 17

Classe 4[^] - Alunni iscritti: 17 ammessi alla classe **5[^]**: 17

Classe 5[^] - Alunni iscritti: 19

Nella classe è presente un alunno/a con D.S.A. e uno/a diversamente abile; la documentazione è depositata presso Ufficio didattica dell'Istituto.

Composizione del Consiglio di classe

Modifiche dalla **3[^]** alla **4[^]**

Discipline: Scienze Umane, Filosofia, Scienze Naturali, Sostegno

Modifiche dalla 4^a alla 5^a

Discipline : Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, Sostegno

La classe è omogenea per:

- *senso di responsabilità;*
- *interesse;*
- *abilità di base.*

La classe è eterogenea per:

- *regolarità della frequenza*
- *partecipazione al dialogo educativo*
- *impegno*

Il rapporto fra gli alunni è stato corretto ed improntato alla collaborazione nel corso di tutto il triennio.

Il rapporto tra alunni e docenti è stato complessivamente collaborativo, la partecipazione spontanea è migliorata nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Il comportamento è stato educato e corretto.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è stato complessivamente discreto o più che discreto.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata attraverso una serie di prove effettuate sia in presenza che tramite DAD:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/ 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso

- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel O.M.11 del 16 maggio/2020

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Visite guidate, viaggio d'istruzione, progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti, orientamento

- Viaggio di istruzione a Napoli della durata di 5 giorni dal 12 al 16 novembre 2019.
- Partecipazione al Job&Orienta di Verona nell'ambito del progetto di orientamento organizzato dalla scuola.

- Gli incontri per l'orientamento post-diploma organizzati dalla scuola sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria, ma sono state fornite indicazioni per la partecipazione agli open day on line delle varie Facoltà Universitarie.
- Partecipazione individuale documentata agli Open Day delle diverse Università.
- Partecipazione individuale documentata alle attività di orientamento in entrata
- Gli incontri con esperti sono elencati nel paragrafo di Cittadinanza e costituzione

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO

Una settimana di "pausa didattica" nel secondo quadrimestre, a scelta dell'insegnante di ogni disciplina, per attività di potenziamento e/o recupero.

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due ore di recupero pomeridiano nella disciplina di matematica.

<h3>TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME</h3>
--

TRACCE PROPOSTE DALLA SOTTOCOMMISSIONE D'INDIRIZZO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

SI PROPONGONO TRACCE DIFFERENTI PER OGNI ALUNNO/A.

Il candidato/a in base al percorso di studi affrontato e ad una precisa rielaborazione personale, elabori la tematica delineata inserendo opportuna/e citazione/ i dell'autore/i designato/i, collegando la traccia proposta nelle sue diverse parti ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

L'elaborato avrà la lunghezza di 3 o 4 cartelle word.

1. L'esigenza di una scuola rinnovata. Don Lorenzo Milani incarna una storia di impegno civile, politico e pedagogico. Egli è un apostolo dell'educazione popolare, nella misura in cui dedica gran parte della sua attività pastorale alla formazione dei giovani delle sue parrocchie prima a San Donato presso Prato, poi a Barbiana nel Mugello. Esponi le tue riflessioni in proposito.
2. Spiega il modo con cui si sviluppa la mente infantile secondo Jean Piaget. Confronta la sua posizione con quella di Lev Vygotskij in merito al tema del rapporto tra che intercorre tra sviluppo e apprendimento.
3. Mary Ainsworth ha individuato attraverso una specifica situazione sperimentale diversi tipi di attaccamento. Descrivi la situazione sperimentale e i comportamenti dei bambini che hanno fatto ipotizzare i vari tipi di attaccamento. Quali sono le possibili cause che determinano queste differenze?
4. John Bowlby formula la teoria dell'attaccamento come base per la spiegazione dello sviluppo affettivo e sociale dell'individuo. Spiega quali considerazioni o osservazioni ha effettuato per giungere a tali conclusioni.
5. Maria Montessori accorda una notevole importanza allo spazio, agli oggetti e ai mobili con i quali hanno quotidianamente a che fare i suoi allievi. Ritieni che il contesto in cui avviene l'apprendimento sia determinante, oppure pensi che la

scuola debba incentrarsi prevalentemente su contenuti da trasmettere. Esponi le tue riflessioni a riguardo.

6. Alfred Binet lega il suo nome a quello di Theodore Simone nell'elaborazione del primo test psicologico applicato su larga scala a una popolazione scolastica. Ripercorri lo sviluppo dei test intellettivi fino ai giorni nostri ed esprime le tue considerazioni in proposito.
7. Le sorelle Agazzi dedicano la loro attività all'organizzazione a partire dalla prima esperienza di Mompiano. Maria Montessori è la prima donna laureata in medicina, si interessa dell'educazione di soggetti con deficit cognitivi e successivamente estende il suo metodo a tutti i fanciulli, applicandolo nella prima "Casa dei bambini". Metti a confronto questi due modelli educativi individuandone aspetti comuni e differenze.
8. I principali metodi della ricerca educativa. Più che sul versante sperimentale, la ricerca educativa si orienta all'uso di strumenti di tipo descrittivo e osservativo. Individua i suoi principali temi anche in relazione alla ricerca-azione.
9. Rifletti sul rapporto fra educazione e democrazia nel pensiero pedagogico di Jhon Dewey e sul modo in cui concretamente la democrazia può ispirare l'educazione ed esserne a sua volta rafforzata.
10. Seymour Papert è uno dei pionieri dell'intelligenza artificiale, riconosciuto a livello internazionale per la sua riflessione sui modi di cambiare l'apprendimento grazie all'uso dei computer, intesi come supporti all'istruzione capaci favorire l'elaborazione di nuove idee. In questa prospettiva la scuola si è evoluta nella direzione di una vera e propria didattica multimediale che, a causa degli ultimi avvenimenti, è diventata a distanza. Analizza gli aspetti positivi e negativi.
11. A partire dalle idee dei pedagogisti e degli psicologi dell'educazione sul gioco, rifletti sulle opportunità che apre all'interno delle attività educative e di apprendimento, in particolare come stimolo alla creatività e allo sviluppo sociale e cognitivo.
12. Bruno Bettelheim è un'esponente della teoria psicoanalitica, il suo interesse per la psicologia del bambino lo spinge ad occuparsi del significato psicologico della fiaba. Individua quali possono essere i risvolti educativi delle fiabe.
13. Carl Rogers ha sviluppato una particolare forma di psicoterapia "centrata sul cliente". Si tratta di un approccio non direttivo che pone l'accento sulla necessità, da parte del terapeuta, di favorire la libera espressione di sé del paziente. Rifletti sulle implicazioni di una tale applicazione anche nell'ambito educativo.
14. Jerome Bruner, ha studiato sperimentalmente i processi conoscitivi e di apprendimento, con particolare riguardo all'elaborazione e all'organizzazione dei dati da parte del soggetto. Analizza il ruolo dei fattori sociali e culturali nello sviluppo da lui studiati e mettili in relazione con le conclusioni cui giunge Vygotskij.
15. E. Erikson collega le teorie di Freud alla sociologia, preoccupandosi anche di ampliarne e rivederne le implicazioni. Delinea questo passaggio facendo riferimento alla grande importanza dei modelli educativi con cui ciascuna società plasma la personalità dei suoi membri.
16. L'area dello svantaggio scolastico è più ampia di quella certificabile sulla base della presenza di un deficit. Ripercorrendo le tappe della legislazione scolastica italiana in proposito, esprimi le tue considerazioni sull'esigenza di offrire ai ragazzi con Bisogni

Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento un percorso scolastico individualizzato e personalizzato.

17. L'educazione interculturale è un settore dell'educazione che non si limita ad illustrare o a favorire la convivenza tra culture diverse, ma cerca anche di far comprendere i codici che le caratterizzano, in un'ottica di rispetto e di tutela dell'identità. Esprimi le tue considerazioni in proposito.

18. Individua le responsabilità di genitori e educatori nei confronti del disagio dei bambini alla luce dei loro diritti sanciti dalla "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989.

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Libro di testo:

- Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U. Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana. Il secondo Ottocento e il primo Novecento. (volume A) Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.
- Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana. Dalle Avanguardie storiche al Postomoderno. (volume B)

GIACOMO LEOPARDI (volume 3A)

Dai *Canti*:

"L'Infinito" (pag. G418)

"A Silvia" (pag. G429)

"La Ginestra": versi 111-157 (pag. G456)

Dalle *Operette morali*:

"Dialogo della Natura e di un islandese" (pag. G466)

GIOVANNI VERGA (volume 3A)

Da *Vita dei campi*:

"Rosso Malpelo" (pag. H245)

Da *I Malavoglia*:

"Pasta e carne tutti i giorni" (cap.XI) (pag. H273)

GOVANNI PASCOLI (volume 3A)

Da *Il fanciullino*:

"La poetica del fanciullino" (pag. H362)

Da *Myricae*

"X Agosto" (pag. H372)

Dai *Canti di Castelvecchio*

"Il fringuello cieco" (pag. H386)

GABRIELE D'ANNUNZIO (volume 3A)

Da *Il Piacere*:

"La vita come un'opera d'arte" (cap. I-II) (pag. H466)

Da *Le vergini delle rocce*:

"Sii quale devi essere" " (libro I) (pag. H478)

Dalle *Laudi*:

"La sera fiesolana" (pag. H484)

"La pioggia nel pineto" (pag. H488)

ITALO SVEVO (volume 3B)

Da *Una vita*:

"Gabbiani e pesci (cap. VIII) (pag. M149)

Da *La coscienza di Zeno*:

"L'ultima sigaretta" (cap. III) (pag. M172)

LUIGI PIRANDELLO (volume 3B)

Da *L'Umorismo*:

"La vecchia imbellettata" (parte seconda, cap. II)

Da *Le novelle per un anno*:

"La patente" (pag. M254)

"Il treno ha fischiato" (pag. M360)

"La carriola" (pag. M266)

Da *Il fu Mattia Pascal*:

"Adriano Meis e la sua ombra" (cap.XV) (in fotocopia)

Da *Uno, nessuno e centomila*:

"Non conclude" (libro VIII, cap.IV) (pag. M299)

SERGIO CORAZZINI (volume 3A)

Da *Piccolo libro inutile*:

"Desolazione del povero poeta sentimentale" (pag. L8)

FILIPPO TOMMASO MARINETTI (volume 3A)

Da *Zang Tumb Tumb*

"Bombardamento" (versi 1-17) (in fotocopia)

GIUSEPPE UNGARETTI (volume 3B)

Da *L'Allegria*:

"In memoria" (pag. M418)

"Veglia" (pag. M423)

"San Martino del Carso" (pag. M429)

"Soldati" (pag. M433)

Da Sentimento del tempo:

"La madre" (in fotocopia)

UMBERTO SABA (volume 3A)

Da Il canzoniere:

"Città vecchia" (pag. L126)

SALVATORE QUASIMODO (volume 3B)

"Vento a Tindari" (pag. M99)

EUGENIO MONTALE (volume 3B)

Da Ossi di seppia:

"I limoni" (pag. M494)

<p style="text-align: center;">PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)</p>
--

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5[^]BU

Percorso triennio 2017/2020

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
SINTESI DEL PERCORSO SVOLTO
CLASSE 5BU / INDIRIZZO LSU**

Percorso triennio 2017/2020

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n. ore)
-----------------	---	--

2017/2018	<p>Nella fase preparatoria (30 ore), sono state predisposte ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il c.d.c. e tutti gli allievi hanno partecipato al Corso sulla sicurezza (4 ore)</p> <p>L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2018) è stata principalmente collegata, nella classe terza, ad un'esperienza di osservazione partecipante di tipo formativo (tirocinio prevalentemente osservativo), per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio)</p> <p>L'attività è stata svolta all'interno di Servizi educativi e sociali di Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione), Enti per disabili e Comunità per minori, Scuole (Asili Nido, Scuole materne e Scuole primarie pubbliche e private)</p>	80 ore
2018/2019	<p>Nella fase preparatoria (30 ore), sono state svolte ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il c.d.c.</p> <p>L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2018) nella classe quarta è stata principalmente collegata allo svolgimento di compiti specifici (Tirocinio applicativo), per dare agli allievi l'opportunità di avvicinarsi ai ruoli professionali degli operatori delle strutture visitate, individuandone conoscenze, abilità, competenze e relazioni significative. Per tale motivo, lo stage della classe quarta è stata replicato, nella maggior parte dei casi, nello stesso Ente in cui è stato svolto lo stage osservativo nella terza classe.</p> <p>L'attività è stata svolta all'interno di Servizi educativi e sociali di Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione), Enti per disabili e Comunità per minori, Scuole (Asili Nido, Scuole materne e Scuole primarie pubbliche e private)</p>	80 ore

2019/2020	Avendo già effettuato attività per complessive 160 ore negli anni precedenti, la classe ha già ampiamente superato il tetto minimo previsto dalla normativa vigente. Gli alunni hanno comunque preparato durante l'anno, sotto la guida e la supervisione del tutor scolastico, la relazione e il Power Point sulle esperienze vissute durante i percorsi PCTO, che verranno illustrate nel corso del colloquio dell'Esame di Stato. Gli alunni hanno inoltre partecipato ad alcuni Open Day universitari e sono stati effettuati incontri con esperti dell'orientamento universitario, secondo un programma concordato con la Commissione Orientamento del nostro Istituto. Gli incontri previsti non sono stati realizzati in presenza a causa dell'interruzione dell'attività didattica regolamentata dalle recenti normative, ma sono comunque state fornite indicazioni per contattare le Università.	12 ore
-----------	---	--------

Risultati generali attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti. L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di *un colloquio individuale, la relazione finale, l'analisi dei prodotti realizzati.*

La valutazione è stata effettuata in base a:

- **Competenze sociali e comunicative**

(Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro; Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori; Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile

- **Competenze di realizzazione/gestionali**

(Capacità di inserimento nel contesto lavorativo; Capacità di cogliere la complessità dei problemi; Capacità di affrontare i problemi e di tentare una soluzione; Capacità di rispettare le consegne affidate nei tempi necessari; Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito)

- **Competenze motivazionali**

(Livello di interesse e partecipazione; Interesse ad approfondire le problematiche affrontate; Capacità di operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza)

- **Competenze cognitive** *(Capacità di integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata)*

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie e storia del Welfare State con riferimento alla situazione italiana contemporanea. - L'educazione ai diritti umani, i diritti dei bambini, l'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità - Educazione, uguaglianza, accoglienza: il disadattamento, lo svantaggio educativo, l'educazione interculturale, la diversa abilità, i bisogni educativi speciali - Società e uguaglianza secondo la Costituzione Italiana; la cooperazione internazionale; il razzismo, origini e storia - Il protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale - L'osservazione nella realtà carceraria 	Scienze Umane
Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione	Filosofia
<p>Le ragioni del diritto.</p> <p>I limiti del diritto di proprietà: le nazionalizzazioni, la gestione e la proprietà collettiva delle imprese</p>	Filosofia

<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sulla Giornata del Ricordo, le Foibe - Partecipazione e riflessione sulla Giornata della Memoria - analisi del concetto di Nazionalismo, nascita dell'antisemitismo di fine '800, Manifesto della Razza - Analisi del concetto di destra e sinistra, loro connotazioni - riflessioni sulle celebrazioni del 25 aprile e del 2 giugno - Caratteri della Costituzione Italiana - Riflessioni sulla pandemia e collegamenti con altri momenti storicamente importanti in cui si sono verificate situazioni di pericolo e di emergenza 	Storia
“Bioetica e Salute Pubblica”: aspetti bioetici nella gestione di una emergenza sanitaria	IRC
Riflessione sulla Pandemia di COVID-19 iniziata nel dicembre 2019 e ancora in corso provocata dal virus Sars-cov-2	Tutte le discipline
PERCORSI TENUTI DA DOCENTI ESTERNI	
“Il palcoscenico della legalità” (07/02/20)	Scienze Umane
Conferenza “L’Angelo di Auschwitz”	Storia - Italiano – Scienze Umane
“La mia vita in te”: proposta di interventi formativi sulla responsabilità sociale e civica e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue (percorso triennale)	Scienze Motorie – Scienze Naturali - IRC
Giorno della Memoria – Partecipazione al Percorso della Memoria (23.1.2019)	Storia - Italiano
Intervento di C. Brancolini a proposito dell’analisi della situazione curda (17/10/19)	Storia
Partecipazione al progetto “Le migrazioni”	Storia – Italiano - Scienze Umane - Filosofia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Liv	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite.	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali.	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato impedendo la capacità di	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° BU a.s. 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO

Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U.

- *Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana. Il secondo Ottocento e il primo Novecento.* (volume A)

- *Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana. Dalle Avanguardie storiche al Postmoderno.* (volume B). Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4

- ore complessive: n. 132

Ore effettive di lezione: n. 119

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<p style="text-align: center;">1. GIACOMO LEOPARDI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e la formazione giovanile; l'elaborazione di un sistema filosofico. La teoria del piacere nello <i>Zibaldone</i>. 2. <i>I Canti</i>: gli <i>Idilli</i>, il pessimismo storico, il tema dell'indefinito e della rimembranza. 3. Le <i>Operette morali</i>: genesi e struttura dell'opera, i temi; il passaggio dal pessimismo storico a quello cosmico. 4. <i>I Canti pisano-recanatesi</i>: il pessimismo cosmico e la concezione di una natura matrigna. 5. <i>La Ginestra</i>: la morale della solidarietà sociale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare dizionari e altre fonti informative anche multimediali per l'approfondimento e la produzione linguistica. 2. Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari. 3. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto multimediale. 4. Comprendere ed interpretare i caratteri formali (sintassi, lessico, figure retoriche) e contenutistici di testi letterari e non letterari. 5. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. 6. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dell'Ottocento e del Novecento. 7. Riconoscere le specificità dei testi contestualizzandoli nel periodo storico e nell'opera a cui appartengono. 8. Attuare confronti fra testi ed autori. 9. Attuare confronti interdisciplinari. 10. Esprimere un giudizio coerente e motivato su un fenomeno letterario. 11. Esporre con un linguaggio corretto, ricco ed appropriato, utilizzando il lessico specifico della disciplina. 	<p>12</p>

<p>2. NATURALISMO E VERISMO</p> <p>GIOVANNI VERGA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il pensiero filosofico del Positivismo: la nuova immagine della scienza e la discussione sul progresso. 2. Il Naturalismo in Francia e il romanzo sperimentale di Emile Zola. 3. La Scapigliatura milanese e la diffusione del Naturalismo in Italia 4. Il rapporto fra Naturalismo e Verismo e le caratteristiche della letteratura verista. 5. Giovanni Verga: vita e opere; il metodo verista e le finalità dell'opera letteraria, le novelle di <i>Vita dei campi</i>; il ciclo dei "Vinti", la genesi e la struttura dei <i>Malavoglia</i>, tecniche narrative e scelte stilistiche, la tecnica del narratore popolare; la seconda fase del Verismo: <i>Mastro -don Gesualdo</i>. 	<p>“</p>	<p>20</p>
<p>3. IL DECADENTISMO E GIOVANNI PASCOLI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi del Positivismo e la fine delle certezze tradizionali. 2. Il Simbolismo francese: la crisi dell'intellettuale, i poeti maledetti e la poetica simbolista. 3. Il Decadentismo: l'antinaturalismo, l'irrazionalismo, l'individualismo. Le diverse fasi del Decadentismo. 4. Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica del "fanciullino" e del suo mondo simbolico. <i>Myricae</i>: struttura e temi. 5. Le poesie della maturità: <i>i Canti di Castelvecchio</i>. 6. Lo stile e le tecniche espressive: il gioco fonico attraverso l'uso delle onomatopree, le scelte lessicali; la rivisitazione della metrica tradizionale; analogia e sinestesia: la sperimentazione retorica. <p>Testi letti e analizzati: "Canzone d'autunno" (P. Verlaine) "L'albatros" (C. Baudelaire)</p>	<p>“</p>	<p>15</p>

<p>4. GABRIELE D'ANNUNZIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita mondana e l'impegno politico, l'artista e la massa, la poetica tra sperimentalismo ed estetismo. 2. <i>Le Laudi</i>, il panismo dannunziano e la musicalità del verso. 3. L'individualismo del superuomo e il motivo della decadenza nei romanzi "<i>Il piacere</i>" e "<i>Le vergini delle rocce</i>". 	<p>“</p>	<p>12</p>
<p>5. ITALO SVEVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, Svevo intellettuale di frontiera, le opere e la poetica. 2. Il contesto culturale: la Trieste di Svevo e la formazione culturale mitteleuropea; il tema darwiniano della "lotta per la vita", l'influenza della cultura ebraica, l'incontro con Freud. 3. Lo stile: la scelta del realismo e il "barbarismo grammaticale"; la sperimentazione narrativa: il romanzo psicologico, l'uso del monologo interiore. <i>Una vita</i>: un romanzo di tipo naturalistico, il racconto del fallimento esistenziale dell'inetto. 4. <i>Senilità</i>: struttura e temi. 5. <i>La coscienza di Zeno</i>: Zeno, un uomo malato in un mondo malato, il ruolo della psicoanalisi, l'ambiguità e la testimonianza della crisi, il pessimismo di Zeno/Svevo. 	<p>“</p>	<p>10</p>
<p><u>DIDATTICA A DISTANZA</u></p> <p>6. LUIGI PIRANDELLO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, le opere; la poetica. 2. Il relativismo: la personalità molteplice, il "sentimento della vita" e le "forme" che ingabbiano, il contrasto fra vita e forma. 3. L'Umorismo come sentimento del contrario. L'antipositivismo: l'irrazionalismo e il tema della follia. 4. <i>Novelle per un anno</i>: oltre il naturalismo, verso un'arte nuova. 5. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: l'evasione impossibile e gli interrogativi sulla propria identità, la novità delle strutture narrative. 6. <i>Uno, nessuno e centomila</i>: il romanzo del relativismo. 7. Il teatro di Pirandello e la raccolta "<i>Maschere nude</i>". Il significato del metateatro in "<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>". 	<p>“</p>	<p>12</p>

<p>7. LA POESIA DEL NOVECENTO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La poesia italiana del Novecento: caratteristiche generali e criteri di periodizzazione secondo l'interpretazione di P. V. Mengaldo. 2. Il Futurismo italiano e il concetto di avanguardia. 3. Il Crepuscolarismo: la denominazione e la poetica "delle piccole cose". 4. Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere; la poetica. 5. L'<i>Allegria</i>: poesia come frammento, la dissoluzione metrica con l'uso del verso libero e la pregnanza semantica delle parole. 6. <i>Sentimento del tempo</i>: il ritorno alla tradizione metrica e lessicale. 7. Modulo tematico: "Poesia tra natura e paesaggio" 8. Umberto Saba: vita e poetica; la città di Trieste come specchio della personalità del poeta. 9. Salvatore Quasimodo: vita e poetica; l'Ermetismo; la Sicilia come paesaggio della memoria. 10. Eugenio Montale: vita e poetica; la tecnica del correlato oggettivo desunto dalla natura. 		<p>20</p>
<p>8. LABORATORIO DI SCRITTURA</p>	<p>Le caratteristiche e le tecniche compositive delle tipologie di prova dell'Esame di Stato.</p> <p>TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.</p> <p>TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	<p>Leggere, analizzare ed organizzare informazioni in previsione della stesura scritta.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi.</p> <p>Produrre testi conformi alle tipologie dell'Esame di Stato in modo pertinente ai quesiti posti, utilizzando un linguaggio corretto ed un lessico appropriato.</p>	<p>8</p>
<p>9. LA COMMEDIA: IL PARADISO</p>	<p>La struttura del Paradiso e i temi della cantica.</p> <p>Testi letti e analizzati: canti I, VI, XVII, XXXIII.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed interpretare i caratteri formali (sintassi, lessico, figure retoriche) e contenutistici dei canti proposti. 2. Cogliere il messaggio sotteso al testo. 3. Esprimere un giudizio coerente e motivato sui canti analizzati. 	<p>10</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante ed autonoma solo per alcuni studenti, nella maggior parte degli allievi deve essere sollecitata dall'insegnante.

Attitudine alla disciplina: più che discreta

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: mediamente buono

Profitto: più che discreto

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ❑ Lezione dialogata
- ❑ Discussione collettiva guidata
- ❑ Schematizzazioni
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- ❑ Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Libri di testo
- ❑ Schemi ed appunti personali
- ❑ Slides proiettate dalla docente

VERIFICHE

- ❑ Indagine in itinere con verifiche informali
- ❑ Interventi personali
- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Partecipazione alle discussioni collettive
- ❑ Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno esprimersi con linguaggio chiaro e corretto, sono in grado di comprendere, rielaborare ed interpretare un testo letterario, contestualizzarlo nell'opera di riferimento e nell'ambito storico-culturale. Nel complesso sanno correlare le informazioni nella disciplina e tra le discipline. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti che sanno esporre in modo consapevole e personale, dimostrando una piena padronanza del linguaggio e delle capacità interpretative di un testo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma ad acquisire progressivamente lo spirito critico e a sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso il possesso di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza.
- Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di ripasso e recupero (pausa didattica).

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° BU
a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

TESTO

Roncoroni A., Gazich R., Marinoni E., Sada E., *Musa tenuis. L'età augustea e imperiale*. C. Signorelli Scuola.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

Ore effettive di lezione: n. 59

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. OVIDIO	<p>La nascita e le caratteristiche del genere elegiaco a Roma. La vita, il contesto storico e la formazione culturale. I caratteri tematici e stilistici delle opere: <i>Amores</i>, <i>Ars Amatoria</i>, <i>Metamorfosi</i>. <i>Amores</i>: struttura e caratteristiche; le innovazioni del genere elegiaco. Traduzione e analisi del testo "A manti che fanno i soldati" (<i>Amores</i>, I 9, 1-12). <i>Ars Amatoria</i>: struttura e temi. Lettura in traduzione e analisi del brano "Nel circo a caccia di ragazze" (I, 135-164). <i>Metamorfosi</i>: struttura, temi e modelli. Lettura in traduzione e analisi di <i>Metamorfosi</i> I, 540-566: Apollo e Dafne, confronto con il complesso scultoreo di Bernini. Lettura in traduzione e analisi di <i>Metamorfosi</i> X, 243-297: la leggenda di Pigmalione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i testi nel contesto storico e culturale di riferimento. 2. Collocare i testi in riferimento all'opera e al pensiero dell'autore. 3. Collocare i testi in relazione al genere letterario. 4. Individuare a partire dai testi i valori fondanti della cultura latina e la loro attualità. 5. Condurre un'analisi testuale con riferimenti al contesto in cui opera l'autore. 6. Analizzare semplici strutture grammaticali di un testo. 7. Riconoscere le peculiarità stilistiche di un autore. 8. Trasferire le proprie conoscenze da un tema ad un altro secondo procedure note. 9. Esprimere un giudizio coerente e motivato su un fenomeno letterario e su un autore. 10. Sapersi esprimere con linguaggio corretto ed appropriato allo scritto ed all'orale. 	9

<p>2. SENECA</p>	<p>La vita, la formazione culturale e il contesto storico dell'età neroniana; etica stoica e politica, la lingua e lo stile.</p> <p>I "<i>Dialogi</i>": caratteristiche e contenuti, le tre <i>Consolationes</i> e i sette trattati.</p> <p>I caratteri tematici e stilistici delle opere: <i>Epistulae ad Lucilium</i>, <i>De bevitae vitae</i>, <i>De tranquillitate animi</i>.</p> <p>Traduzione e analisi del testo "Riprendersi la propria vita" da <i>Epistula ad Lucilium</i> I, 1-3.</p> <p>Lettura e analisi in traduzione del testo "La rassegna degli occupati oziosi" (<i>De bevitae vitae</i>, XII, 1-9).</p> <p>Lettura e analisi in traduzione del testo "La stanchezza di sé e delle cose" da <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 7-11.</p> <p>Traduzione e analisi del testo "Gli schiavi: uomini come noi" da <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47,1-5.</p> <p>Lettura e analisi in traduzione di <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 6-21.</p>	<p>“</p>	<p>18</p>
<p>3. QUINTILIANO</p>	<p>La vita, il contesto storico e la formazione culturale. La funzione storica e culturale dell'autore; il pensiero pedagogico.</p> <p>I caratteri tematici e stilistici dell'opera <i>Institutio oratoria</i>.</p> <p>Lettura, analisi e traduzione del testo "Ottimismo pedagogico" da <i>Institutio oratoria</i>, I 1, 1-3.</p> <p>Lettura in traduzione e analisi dei passi "Le qualità di un buon maestro" (II 2, 4-7), "Precettore privato? No, grazie" (I, 2, 4; 17-18, 21-22), "Lo spirito di competizione" (I,2, 23-29), "Le punizioni corporali umiliano inutilmente" (I, 3,14-17).</p>	<p>“</p>	<p>7</p>

<p><u>DIDATTICA A DISTANZA</u></p> <p>4. TACITO</p>	<p>La vita e la formazione culturale; il contesto storico-politico. La concezione politica e storiografica. I caratteri tematici e stilistici delle opere: <i>Agricola</i>, <i>Germania</i>, <i>Historiae</i>, <i>Annales</i>.</p> <p><i>Agricola</i>: lettura e analisi in traduzione del brano "Il discorso di Calgaco" (paragrafi 30,31).</p> <p><i>Germania</i>: traduzione dal latino e analisi del testo "Origine di una menzogna: la 'razza germanica'" (capitolo 4, 1-3).</p> <p><i>Annales</i>: lettura in traduzione e analisi dei passi dal cap. XIV, 7-8, "Nerone fa uccidere la madre Agrippina", dal cap. XV 38-40 "L'incendio di Roma", dal cap.XV, 44, 2-5 "I martiri cristiani".</p>	<p>“</p>	<p>10</p>
<p>5. IL ROMANZO E LA NOVELLA: PETRONO ED APULEIO</p>	<p>La genesi del romanzo e della novella; i modelli di riferimento: il romanzo greco, la <i>fabula Milesia</i>, la satira latina. Le caratteristiche del romanzo latino.</p> <p>Petronio e il <i>Satyricon</i>: vita, contesto storico e formazione culturale; l'identificazione dell'autore, il contenuto dell'opera, l'influenza dei generi letterari, il realismo narrativo e linguistico.</p> <p>Lettura e analisi in traduzione dei testi "Una cena di cattivo gusto" (capp. 31, 3-33, 2; 34, 6-10), "La matrona di Efeso" (capp. 111-112).</p> <p>Apuleio: vita, contesto storico e formazione culturale. Struttura e temi del <i>De magia</i> e delle <i>Metamorfosi</i>.</p> <p>Lettura in traduzione e analisi dei testi "Lucio si trasforma in asino" (cap. III ,24-25), "Iside rivela a Lucio la salvezza" (cap. XI, 5-6), "Psiche: una bellezza da favola" (cap. IV, 28-31), "Psiche osserva amore addormentato" (cap. V 22-23).</p>		<p>15</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante ed autonoma solo per alcuni studenti, nella maggior parte degli allievi deve essere sollecitata dall'insegnante.

Attitudine alla disciplina: discreta

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: mediamente buono

Profitto: più che discreto

ATTIVITÀ DIDATTICA

- q Lezione dialogata
- q Discussione collettiva guidata
- q Schematizzazioni
- q Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- q Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Slides proiettate dalla docente

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno esprimersi con linguaggio chiaro e corretto, sono in grado di comprendere, rielaborare ed interpretare un testo letterario, contestualizzarlo nell'opera di riferimento e nell'ambito storico-culturale. Nel complesso sanno correlare le informazioni nella disciplina e tra le discipline. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti che sanno esporre in modo consapevole e personale, dimostrando una piena padronanza del linguaggio e delle capacità interpretative di un testo. Tuttavia solo un numero esiguo di allievi sa riconoscere ed analizzare correttamente le strutture morfo-sintattiche della lingua latina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma ad acquisire progressivamente lo spirito critico e a sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso il possesso di nuove conoscenze.

- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.

- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza.

- Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di ripasso e recupero (pausa didattica).

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BU
a.s 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTO

Prosperi A., Zagrebelsky G., Viola P., Battini M.
 -*Storia e identità. Il novecento e Oggi*. Vol.3-Ed.Einaudi Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 2
- ore complessive) 66
- ore effettive di lezione 44 (dal 1 marzo didattica a distanza, 1 ora di lezione, a volte 2 ore a settimana)

ARGOMENTI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	TEMPO DEDICATO IN ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche,verifi che,valutazione)	
Il processo di formazione dello stato unitario in Italia	<p>Conoscere nei suoi tratti fondamentali il contesto storico e sociale internazionale del periodo</p> <p>Conoscere le problematiche economiche, politiche e sociali relative al nuovo stato unitario</p> <p>Comprendere le peculiarità e le analogie tra i governi (Destra e Sinistra Storica) che si alternano alla guida del Paese</p> <p>Definire i protagonisti dell'evoluzione politica economica e culturale che concorrono allo sviluppo ed alla modernizzazione del Paese</p>	<p>Riconoscere i caratteri salienti della politica degli stati liberali e degli imperi europei nella seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Conoscere il processo "risorgimentale " che ha portato all'unificazione</p> <p>Collegare i problemi post-unitari in Italia alla situazione preesistente l'Unificazione</p> <p>Individuare le linee di sviluppo socio-economico dell'Italia tra Ottocento e Novecento</p> <p>Definire i nuovi soggetti storici, politici e sociali che caratterizzano la società di massa.</p>	previs te	Effettua te 10

<p>L'Europa degli inizi '900 e la prima guerra mondiale</p>	<p>Conoscere nei suoi caratteri il contesto storico, politico, economico internazionale dei primi del '900 Comprendere i motivi delle tensioni internazionali che hanno attraversato i primi decenni del secolo Conoscere le relazioni internazionali tra i vari stati che partecipano alla guerra Conoscere le varie fasi del conflitto, le modalità di intervento, la posizione dei diversi soggetti politici ed ideologici rispetto alla neutralità o all'intervento, le conseguenze economiche e sociali Conoscere i caratteri del trattato di pace</p>	<p>Saper individuare il legami tra le premesse e l'esplosione del conflitto Saper comprendere la peculiare situazione italiana e le ragioni nazionali dell'adesione alla guerra Valutare gli elementi di debolezza e di criticità che caratterizzano l'impegno bellico italiano Comprendere le ragioni geopolitiche, culturali e ideali che caratterizzano l'intervento italiano Definire lo schieramento neutralista e interventista nella diversità delle proprie ragioni politiche e ideali</p>		<p>12</p>
<p>La Rivoluzione Russa, la crisi delle democrazie e i totalitarismi, accenti alla crisi economica del '29</p>	<p>Comprendere modalità e ragioni dell'ascesa al potere dei totalitarismi Valutare le specificità dei modelli totalitari e della loro affermazione in Europa Conoscere le modalità e le cause della crisi economica internazionale</p>	<p>Individuare i caratteri peculiari della Russia pre-rivoluzionaria e dell'URSS Individuare analogie e differenze tra i vari modelli totalitari degli anni Trenta (fascismo, nazismo, stalinismo) Comprendere le cause e le conseguenze, sul piano internazionale, della crisi del '29.</p>		<p>12</p>
<p>L'Italia e la crisi dello stato liberale. L'avvento del Fascismo. La politica interna ed estera del regime (Dalla Resistenza alla Repubblica)</p>	<p>Conoscere modalità e ragioni dell'ascesa al potere del fascismo Conoscere i caratteri della società italiana del ventennio Comprendere la complessità e il significato storico della Resistenza</p>	<p>Collegare le dinamiche proprie della società italiana inizi '900 con l'avvento del Fascismo Individuare i mezzi propri della propaganda fascista e dell'acquisizione del consenso Collegare aspetti propri della guerra di liberazione con caratteri salienti della nascita della Repubblica</p>		<p>6</p>

L'Europa e la seconda guerra mondiale. Gli anni della guerra fredda	Conoscere cause (politiche, sociali, economiche) del conflitto Conoscere il delinearsi delle alleanze Conoscere varie fasi del conflitto Conoscere i caratteri del trattato di pace Conoscere la realtà del mondo "bipolare"	Individuare i legami tra le premesse e l'esplosione del conflitto Ricostruire le dinamiche del conflitto e il suo svolgersi Analizzare i legami tra la fine della guerra e il successivo scenario della ricostruzione		4
--	--	---	--	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo Un buon gruppo di alunne ha evidenziato un certo interesse per la disciplina e per problematiche legate a temi e argomenti di attualità anche se la partecipazione al dialogo non è stata sempre attiva</p> <p>Attitudine alla disciplina Un discreto numero di alunne ha mostrato attitudine verso la disciplina e ha conseguito un profitto molto soddisfacente evidenziando anche un efficace metodo di studio.</p> <p>Interesse per la disciplina Discreto per la maggior parte della classe</p> <p>Impegno nello studio Buono per la maggior parte della classe.</p> <p>Metodo di studio Complessivamente efficace per un buon gruppo di alunne, ancora inadeguato per qualcuno</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento volto ad individuare temi storici che presentano legami con problematiche ancora attuali - Analisi documenti - Confronto e discussione collettiva - Lezione frontale in presenza e a distanza (piattaforma Skype/ Zoom) - Uso della LIM e strumenti multi-mediali

MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo/ Documenti - Schemi ed appunti personali - LIM e strumenti multimediali

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte a domanda aperta
- Trattazioni sintetiche di argomenti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Alcune alunne hanno dimostrato discrete capacità argomentative e di rielaborazione. Circa metà classe ha dimostrato di possedere sufficienti capacità logiche, di analisi/sintesi. Un gruppo manifesta ancora molte incertezze espositive e difficoltà espressive.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni stimolandone l'autonomia.

All'interno della disciplina, quando possibile, si è cercato di focalizzare l'attenzione su collegamenti tra aspetti e problematiche del nostro recente passato e alcuni temi di attualità. Si è portato avanti inoltre una strategia volta a potenziare il senso di cittadinanza approfondendo il valore di alcune ricorrenze o prendendo in considerazione la toponomastica della nostra città al fine di appropriarsi della nostra identità storica.

Si è cercato anche di indurre una riflessione che porti ad una maggiore consapevolezza di quanto è avvenuto durante la pandemia fornendo loro articoli di giornale che sollecitassero anche analogie/ differenze con il dopoguerra mettendo in evidenza anche i legami tra l'emergenza vissuta durante la pandemia e temi etici, morali, politici.

Pertanto si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica, di sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, di potenziare le capacità argomentative
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire la formazione responsabile del senso di cittadinanza
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la formazione di sé.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO

La classe ha dimostrato di trovarsi in difficoltà quando, in occasione di verifiche, di è dovuta misurare con lo studio di più argomenti dello stesso periodo. Un'altra difficoltà da segnalare è lo sforzo logico-temporale volto a stabilire connessioni tra i diversi eventi o tra le diverse discipline.

La didattica a distanza non sembra essere stata per loro un problema anche se ha ostacolato l'approfondimento di alcuni temi.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ABU,
A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con -Filosofare*, Voll. 3A e 3B, ed. Paravia

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 3 (dal mese di marzo, a causa della situazione emergenziale, 2 ore settimanali, attraverso la DAD)
- Ore Complessive ministeriali: n. 99. Ore effettivamente svolte: 72, dicui 20 effettuate attraverso la DAD.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. ECONOMIA, SOCIETA' e STATO: dall'hegelismo al marxismo	<p>Destra e sinistra hegeliana (accenni)</p> <p>FEUERBACH Alienazione religiosa Umanismo e filantropismo</p> <p>MARX Caratteristiche generali del marxismo (materialismo storico dialettico; struttura-sovrastuttura) Critica del "misticismo logico" di Hegel Critica della civiltà moderna e del Liberalismo Critica della Sinistra hegeliana Problematica dell'alienazione Distacco da Feuerbach Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i> (dialettica marxista: analisi della funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; i dieci punti del Programma; la critica dei socialisti utopisti) <i>"Il Capitale"</i> Le fasi della futura società comunista (<i>Manoscritti economico-filosofici</i> del 1844; <i>Critica del programma di Gotha</i> del 1875)</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	12

<p>2. SCIENZA ed EVOLUZIONE: Positivismo</p>	<p>Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo Positivismo, Illuminismo e Romanticismo Il Positivismo francese: COMTE La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze La sociologia La dottrina della scienza e la sociocrazia</p>	<p><u>Abilità</u> -saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni, mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. <u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>10</p>
<p>3. La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo</p>	<p>Lo Spiritualismo: caratteri generali Lo Spiritualismo francese: BERGSON L'intuizionismo di Bergson Tempo e durata Lo slancio vitale</p>	<p><u>Abilità</u> -saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni, mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. <u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>10</p>

<p>4. CRISI dei FONDAMENTI: opposizione all'hegelismo e Nichilismo</p>	<p>SCHOPENHAUER Radici culturali del pensiero: Induismo, Platone, Kant <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> Il pessimismo La critica delle varie forme di ottimismo Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.</p> <p>KIERKEGAARD Concetti di "esistenza", "angoscia", "disperazione" La categoria del Singolo Critica all'Hegelismo e al Cristianesimo -Gli stadi dell'esistenza: Estetico, Etico, Religioso.</p> <p>NIETZSCHE Le 4 fasi del filosofare nietzscheano: Periodo giovanile; Periodo illuministico; Periodo di Zarathustra; L'ultimo Nietzsche. Analisi Aforisma 125 della "<i>Gaia Scienza</i>": L'uomo folle; Aforisma 341 a proposito dell'Eterno ritorno dell'uguale Analisi: <i>Come il mondo vero finì per diventare favola. Storia di un errore, Crepuscolo degli idoli</i> Analisi: <i>Così parlò Zarathustra</i>, in particolare, Trama dell'opera, Discorso: La visione e l'enigma; Delle tre metamorfosi e brani analizzati; L'Anticristo Considerazioni su: arte (apollineo, dionisiaco)); storia; morale-religione; Oltreuomo; Volontà di potenza; Eterno ritorno dell'uguale; Nichilismo passivo e attivo; prospettivismo Nietzsche e il Nazismo: considerazioni.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>20</p>
---	---	---	-----------

<p>5. Dalla Fenomenologia all'Esistenzialismo</p>	<p>Fenomenologia: Lineamenti generali HUSSERL Intuizione eidetica Intenzionalità della coscienza e l'epoché</p> <p>Esistenzialismo: Caratteri generali HEIDEGGER L'uomo come Esserci (Dasein) L'analisi dell'Esistenza L'Esserci come progetto Esistenza autentica ed Essere-per-la-morte</p> <p>SARTRE L'esistenzialismo come umanismo.</p> <p>LEVINAS Dall'io al Tu.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse -superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione", problematizzare le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>	<p>10 DAD</p>
<p>Percorso tematico sulla "ridefinizione dell'uomo"</p>	<p>Da Cartesio a Levinas</p>	<p><u>Abilità</u> -Sintetizzare gli elementi essenziali del tema trattato, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p>	<p>10 DAD</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^BU

Partecipazione al dialogo educativo: discreta

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta

Interesse per la disciplina: costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico .

Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA 5^BU

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI 5^BU

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Film, documentari
- Audio-lezioni con whatsapp e video-lezioni con Skype

VERIFICHE 5^BU

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola
- Verifiche orali con Skype.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^BU

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alcuni che

-possiedono una conoscenza discreta della materia;

-possiedono un linguaggio scorrevole e corretto;

-possiedono un'adeguata competenza linguistica.

-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:

-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata

-possiedono una competenza comunicativa limitata

-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^BU A.S. 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TESTI: Ugo A Valle, Michelle Maranzana, "La prospettiva pedagogica", ed. Paravia
Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, "La prospettiva sociologica", ed. Paravia
Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, "La prospettiva antropologica", ed. Paravia
Maria Montessori, "La scoperta del bambino", ed Paravia

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 5 (dal mese di marzo, a causa della situazione emergenziale, 4 ore settimanali, attraverso la DAD)
- Ore Complessive ministeriali: n. 160. Ore effettivamente svolte: 120, di cui 30 effettuate attraverso la DAD.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE	- l'esordio del movimento in Inghilterra - CECIL REDDIE, Abbotsholme e la prima scuola nuova - BADEN POWELL e lo scoutismo - la diffusione delle scuole nuove in Francia - EDMONDE DE MOLIN e la "società della scuola nuova" - la diffusione delle scuole nuove in Germania - HERMAN LIETZ e le "case di educazione in campagna" - GUSTAV WYNEKEN e "la libera comunità scolastica" - la diffusione delle scuole nuove in Italia - le sorelle AGAZZI e la scuola materna - GIUSEPPINA PIZZIGONI e "La Rinnovata"	<u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <u>Competenze</u> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale	15

<p>2. DEWEY E L ' A T T I V I S M O STATUNITENSE</p>	<p>DEWEY - vita e scritti - educare mediante l'esperienza - attivismo e scuole nuove - il significato e il compito dell'educazione - cenni sul pragmatismo - i frutti dell'esperienza di Chicago KILPATRICK - il metodo dei progetti (ideazione, pianificazione, esecuzione, giudizio) PARKHURST - il Dalton Plan WASHBURNE - l'educazione progressiva e l'esperienza di Winnetka</p>	<p><u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo - <u>Competenze</u> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</p>	
<p>3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</p>	<p>DECROLY - la scuola dei "Centri di interesse" - la globalizzazione MONTESSORI -vita e scritti - le "Case dei bambini" - il materiale scientifico e le acquisizioni di base - la maestra direttrice - l'educazione alla pace CLAPAREDE - vita e scritti - l'educazione funzionale - l'insegnamento individualizzato BINET - l'individuazione di coloro che hanno deficit di intelligenza - dai primi test intellettivi alla scala Wechser - la disabilità intellettiva - la scuola dell'inclusione - l'inserimento del diversamente abile nella scuola italiana - legge quadro del '92, legge 517/'77, legge 270/'82, C.M. 262/'88, D.M. dicembre 2012, legge 170/'10, legge 180/'78 - i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali - i ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento</p>	<p><u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo - <u>Competenze</u> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</p>	

<p>4. ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - KERSCHENSTEINER e la pedagogia del lavoro - PETERSEN e il "Piccolo piano di Jena" - COUSINET e l'apprendimento in gruppo - FREINET, un'educazione attiva sociale e cooperativa - BOSCHETTI ALBERTI e la "scuola serena" 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	
<p>5. L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - FERRIERE e la teorizzazione del movimento attivistico - MARITAIN e l'"umanesimo integrale" - l'attivismo MARXISTA - MAKARENKO e il "collettivo" - GRAMSCI e il nuovo intellettuale - GENTILE e l'attualismo pedagogico - LOMBARDO RADICE e la didattica viva 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	

<p>6. LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI</p>	<p>FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rivoluzione psicoanalitica - vita e scritti - la scoperta e lo studio dell'inconscio - la teoria della sessualità e il complesso edipico - il caso di Anna O. e il metodo catartico - i meccanismi di difesa dell'IO - il significato dei sogni - le due topiche - le libere interpretazioni <p>gli SVILUPPI DELLA PSICOANALISI ADLER e la volontà di potenza</p> <p>-JUNG, l'inconscio collettivo e gli archetipi</p> <ul style="list-style-type: none"> - BETTELHIME "Il mondo incantato" e "La fortezza vuota" - la teoria di MELANIE KLEIN - la teoria dello sviluppo psicosociale di - - ERIKSON - RENE' SPITZ e gli organizzatori della vita psichica - MARGARET MAHLER e il processo di separazione-individuazione - DONALD WINNICOTT e il fenomeno dell'oggetto transizionale - ANNA FREUD e la psicoanalisi infantile - i meccanismi di difesa dell'IO 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	<p>10</p> <p>DAD</p>
<p>7. LA TEORIA DELLA GESTALT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - WERTHEIMER e le leggi dell'organizzazione percettiva - KOHLER e l'insight - LEWIN e il concetto di "campo" 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	

<p>8 L'APPROCCIO BIOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • HARLOW e gli studi sull'attaccamento nei primati • BOWLBY e l'attaccamento nella specie umana 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	
<p>9 DIVERSI APPROCCI AL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - PIAGET e l'epistemologia genetica - VYGOTSKIJ e la psicologia in Russia - l'apprendimento e le funzioni psichiche superiori - BRUNER dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura - la dimensione sociale dell'apprendimento 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	
<p>10 IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - WATSON e la programmazione dell'apprendimento -SKINNER e il condizionamento operante 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	

<p>11 L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'approccio umanistico - MSLOW e la piramide dei bisogni - ROGERS e la pedagogia non direttiva - l'insegnante facilitatore e l'attività didattica - la terapia centrata sul cliente -FREIRE e la pedagogia degli oppressi - ILLICH e la descolarizzazione - PAPERT, l'educazione e le nuove tecnologie - CAPITINI e l'educazione alla non violenza - DON SANTINI e l'esperienza di Nomadelfia - DON MILANI e l'esperienza di Barbiana - DOLCI dal trasmettere al comunicare 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	
<p>12 LA RICERCA E I SUOI METODI</p>	<p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - la natura e gli ambiti della ricerca educativo - i principali metodi della ricerca educativa <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - i protagonisti della ricerca sociale - l'oggetto, scopi e svolgimento della ricerca - metodi qualitativi e quantitativi - i diversi tipi di osservazione - gli strumenti dell'inchiesta (questionario e intervista) <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi della ricerca antropologica - oggetti e metodi dell'antropologia oggi 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	
<p>13. RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la dimensione sociale della religione - i sociologi classici di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkeim, Weber - laicità e globalizzazione - la secolarizzazione - il pluralismo religioso - il fondamentalismo - l'educazione interculturale 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	

<p>7. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>1. EDUCAZIONE DIRITTI E CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'educazione ai diritti umani - i diritti dei bambini - la "Dichiarazione universale dei diritti umani" 1948 - la "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" del 1990 - l'educazione alla cittadinanza, alla democrazie e alla legalità <p>2. E D U C A Z I O N E , U G U A G L I A N Z A , ACCOGLIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - il disadattamento - lo svantaggio educativo - l'educazione interculturale - la diversa abilità - i bisogni educativi speciali - i disturbi specifici di apprendimento <p>3. LA LIBERTA' DELLA RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - articoli 9 e 3 della Costituzione Italiana 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <p><u>-Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale 	<p>10 DAD</p>
---	---	--	-------------------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^BU

Partecipazione al dialogo educativo: discreta

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta

Interesse per la disciplina: costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico .

Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA 5^BU

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI 5^BU

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Film, documentari
- Audio-lezioni con whatsapp e video-lezioni con Skype

VERIFICHE 5^BU

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola
- Verifiche orali con Skype.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^BU

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alcuni che

-possiedono una conoscenza discreta della materia;

-possiedono un linguaggio scorrevole e corretto;

-possiedono un'adeguata competenza linguistica.

-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:

-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata

-possiedono una competenza comunicativa limitata

-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^BU A.S. 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTI

M. Spiazzi , M.Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature* , ed. Zanichelli
M.C. Gambi, *English Final INVALSI*, ed. Trinity Whitebridge

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3

- ore complessive: n. 99 - ore effettive di lezione : 79

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto(<i>Reading and writing skills</i>)	Letture e comprensione di testi scritti a livello B2 e ascolto di messaggi orali a livello B2 anche in preparazione alla Prove Invalsi. Simulazione delle	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	12
Il Romanticismo	W. Blake , W. Wordsworth, J.Austen La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici,	10
L'Età Vittoriana	C . D i c k e n s , C.Brontè , O.Wilde, R. Kipling Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo ; l'esperienza coloniale.	in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	27
Il XX Secolo	R.Brooke, W.Owen, E.Pound, J. Joyce, W.H.Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi ; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo. formale; l'assurdo.	- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	25

Multiculturalità nel Regno Unito	W. Soyinka, B.Zephaniah Pregiudizio e diversità; identità, <i>displacement</i> .		5
---	--	--	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo : più che sufficiente (discreta in presenza, non sempre attiva nella fase di DAD)</p> <p>Attitudine alla disciplina : decisamente buona o discreta per alcuni alunni, sufficiente per buona parte della classe.</p> <p>Interesse per la disciplina : discreto</p> <p>Impegno nello studio : discreto per la maggior parte della classe, poco regolare e superficiale per alcuni alunni.</p> <p>Profitto : discreto</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Discussione collettiva aperta, guidata - Evidenziazione di relazioni e collegamenti - Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Schemi ed appunti personali - Fotocopie fornite dal docente - LIM, anche per la visione di filmati (didattica in presenza) - Utilizzo di una piattaforma di videoconferenza (Skype) nella fase di didattica a distanza - Email di classe per condivisione di materiali

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipi di verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine in itinere con verifiche informali - Colloqui e interrogazioni orali - Comprensione di testi scritti - Comprensione di testi orali. - Quesiti su argomenti di letteratura

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni possiedono discrete capacità di analisi, ma non tutti sanno esprimersi oralmente con adeguata competenza linguistica. Alcuni alunni incontrano difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

Negli elaborati scritti, solo alcuni sono in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre buona parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente buona la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B2).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario. Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 –FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 –FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Sono state dedicate alcune ore ad attività di recupero delle lacune grammaticali e di consolidamento delle conoscenze dei contenuti letterari.

Si precisa che l'adozione della didattica a distanza a causa della pandemia ha determinato un notevole rallentamento dello svolgimento delle attività con la classe (lezioni, prove orali) con conseguente riduzione del programma di letteratura previsto nel piano di lavoro iniziale.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BU
a.s. 2019-2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *“Matematica.azzurro vol.5”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 54

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
FUNZIONI NUMERICHE REALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare le funzioni 2. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione 3. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni 	10
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione topologica di limite. 2. Definizione di funzione continua, punto di discontinuità, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, 3. Operazioni con i limiti. 4. Teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dell'esistenza degli zeri, il teorema dei valori intermedi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità 4. Riconoscere gli ambiti di applicabilità dei teoremi sulle funzioni continue 	22
DERIVATE (DAD)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di derivata e regole di derivazione 2. Legame tra derivata e tangente 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare derivate 2. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 3. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità 	12

STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO (DAD)	1. Definizione di: Intervalli di (de)crescenza di una funzione massimo e minimo assoluti e relativi, flessi 2. Legame tra punti stazionari e derivata prima 3. Legame tra flessi e derivata seconda 4. Schema generale per lo studio di una funzione razionale intera/ fratta	1. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione 2. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	10
---	--	---	----

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante per buona parte della classe, ma volta esclusivamente ad un apprendimento essenziale

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: generalmente adeguato e sufficientemente costante

Profitto: complessivamente quasi discreto, buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Video con spiegazioni teoriche in particolare durante la DAD
- Schemi ed appunti personali
- LIM ed e-book multimediale

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Nel complesso gli alunni sanno utilizzare le procedure e le tecniche fondamentali dell'analisi matematica, anche se piuttosto meccanicamente, applicando le strategie di risoluzione ad un livello più che sufficiente. Soltanto alcuni alunni hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare ed extracurricolare, per attività di recupero (pausa didattica) e di rinforzo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°BU a.s. 2019-2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi *“Le traiettorie della fisica.azzurro”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 51

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione La legge di Coulomb Il campo elettrostatico Il potenziale e l'energia potenziale elettrica	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili.	22

LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente 1° e 2° legge di Ohm Resistenze Resistenze in serie e in parallelo Effetto Joule in un resistore (DAD)	Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	20
IL CAMPO MAGNETICO (DAD)	Interazione tra poli magnetici. Magnetismo terrestre Esperienza di Faraday Legge di Ampere Forza di Lorentz.	Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici	9

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: generalmente poco attivo, a meno di sollecitazioni dell'insegnante.
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.
Interesse per la disciplina: discreto.
Impegno nello studio: generalmente adeguato e sufficientemente costante
Profitto: complessivamente quasi discreto, buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi sui primi due moduli

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Video su esperienze di laboratorio e durante la DAD anche su argomenti teorici
- LIM ed e-book interattivo

VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Interrogazioni formali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in complessivamente discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato. Soltanto alcuni allievi hanno acquisito i contenuti in modo strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- La didattica, in entrambe le fasi dell'anno scolastico, è stata orientata verso una lezione:
 - dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
 - capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
 - volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BU
a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

TESTI

Curtis, Barnes, Schnek, Flores *“Percorsi di scienze naturali dalla Tettonica alle biotecnologie”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Le biomolecole	<p>Le biomolecole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni - la classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi con i principali esempi in natura - le caratteristiche chimiche - il loro ruolo nell'alimentazione • Lipidi: <ul style="list-style-type: none"> - le diverse funzioni negli organismi viventi - la classificazione in trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, cere e vitamine liposolubili e le relative strutture chimiche; - il loro ruolo nell'alimentazione • Proteine: <ul style="list-style-type: none"> -le numerose funzioni negli esseri viventi -la struttura degli amminoacidi - i quattro livelli di complessità della struttura delle proteine (struttura I, II, III e IV) -gli enzimi, il loro meccanismo d'azione e il modello dell'adattamento indotto - l'importanza delle proteine nell'alimentazione umana 	<p>Conoscere la composizione, la struttura e le funzioni delle differenti tipologie di molecole biologiche con riferimento anche ad una corretta alimentazione</p>	16

<p>2. La biochimica e il metabolismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo: definizione, funzioni e i concetti di catabolismo e anabolismo. • La molecola di ATP: la sua struttura e il suo ruolo chiave nel metabolismo, reazioni esoergoniche ed endoergoniche • Il metabolismo dei carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> - la glicolisi - la respirazione cellulare e le sue fasi (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa) - le fermentazioni: la fermentazione alcolica e la fermentazione lattica: i loro prodotti e caratteristiche dei processi 	<p>Saper distinguere un processo catabolico da uno anabolico</p> <p>Descrivere il ruolo svolto dalla molecola di ATP</p> <p>Descrivere le tappe fondamentali della respirazione cellulare.</p> <p>Descrivere i processi delle fermentazioni e i loro prodotti.</p>	<p style="text-align: center;">11</p>
---	---	--	--

<p>3. La genetica molecolare e le biotecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La genetica molecolare: <ul style="list-style-type: none"> - Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA - Il compattamento del DNA nelle cellule - Il genoma umano e le sue caratteristiche - Il processo della duplicazione del DNA - I processi di trascrizione e traduzione: l'espressione genica - Il codice genetico e le sue caratteristiche - Le mutazioni genetiche • Microbiologia e genetica dei microrganismi: <ul style="list-style-type: none"> - I batteri: struttura della cellula, classificazione in base alla forma, meccanismo di riproduzione, i plasmidi, i meccanismi di ricombinazione - I virus: struttura di un virus, classificazione in base al tipo di acido nucleico, meccanismi di riproduzione (ciclo lisogeno e litico) - Il Coronavirus Sars-CoV-2 - Antibiotici e vaccini • Le biotecnologie: <ul style="list-style-type: none"> - definizione e le biotecnologie più antiche - gli enzimi di restrizione - la tecnologia del DNA ricombinante - la tecnica dell'elettroforesi su gel - le applicazioni delle biotecnologie in campo agricolo-alimentare, ambientale, farmaceutico-medico - il sistema Crispr-Cas9 e le sue possibili applicazioni - la clonazione 	<p>Saper distinguere la struttura del DNA da quella dell'RNA.</p> <p>Saper illustrare i processi a cui va incontro il DNA</p> <p>Descrivere le caratteristiche di virus e batteri, anche in riferimento alla genetica.</p> <p>Conoscere la funzione e le caratteristiche di antibiotici e vaccini.</p> <p>Saper illustrare le principali tecniche biotecnologiche e le loro possibili applicazioni.</p> <p>Valutare gli aspetti positivi e negativi delle biotecnologie.</p>	<p style="text-align: center;">37</p>
--	--	--	---------------------------------------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: discreta per la maggior parte della classe, un po' passiva per un gruppetto di alunni

Attitudine alla disciplina: discreta

Interesse per la disciplina: complessivamente buono

Impegno nello studio: per la maggioranza della classe è stato adeguato, appena sufficiente per un ristretto numero di alunni

Profitto: complessivamente discreto, buono per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Uso di mezzi multimediali (Lim e video)

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Indagine in itinere con verifiche informali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli alunni ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello discreto. Una parte della classe sa comunicare i contenuti delle scienze naturali, sia in forma orale che scritta, utilizzando il lessico specifico della disciplina in modo corretto, sa effettuare collegamenti e sa argomentare in maniera autonoma. Alcuni studenti possiedono invece una conoscenza appena sufficiente della disciplina, mostrando qualche difficoltà a livello lessicale e una minor capacità di rielaborazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni.
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE
a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

TESTI

G. Cricco, P Di Teodoro "Il Cricco di Teodoro" versione verde vol. 3, Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- Ore effettive di lezione 42 in presenza 10 DAD

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1 ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"> • J.Constable • C.D.Friedrich J • M.W.Turner • Th.Gericault • E.Delacroix • F.Hayez 	<ul style="list-style-type: none"> a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione 	6
2 Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> • G.Courbet • I Macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini) • Verso l'Impressionismo: E.Manet 	<ul style="list-style-type: none"> a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione 	5
3 Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • C.Monet • P.A.Renoir • E. Degas • A. Sisley • C. Pissarro 	<ul style="list-style-type: none"> a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione 	6
4 Post-impressionismo e Divisionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Puntinismo (Seurat) • P.Gauguin • V. van Gogh • P.Cezanne • Divisionismo (Segantini, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo) 	<ul style="list-style-type: none"> a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione 	5

5 Secessione e art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> • G.Klimt • O.Kokoschka • E.Shiele 	<p>a. leggere un documento artistico</p> <p>b. utilizzare codici e registri specifici</p> <p>c. operare con un metodo ordinato e chiaro</p> <p>d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione</p>	5
6 Avanguardie artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo (Fauves: Matisse; Die Bruke: Kirchner, Der Blau Reiter, E. Munch) • Cubismo (Picasso, Braque) • Ecole de Paris (Chagall e Modigliani) • Astrattismo (Kandinskij, Mondrian- Klee) • Futurismo (Boccioni, Balla, Sant'Elia) • Suprematismo (Malevic) • Metafisica (De Chirico, Carrà) • Dadaismo (M. Duchamp, M. Ray) • Surrealismo (Dali, Magritte, Miro, Ernst) • Architettura razionalista (Le Courbisier, F.L. Wright e Gropius) 	<p>a. leggere un documento artistico</p> <p>b. utilizzare codici e registri specifici</p> <p>c. operare con un metodo ordinato e chiaro</p> <p>d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione</p>	22
7 Esperienze nel Secondo Dopoguerra	<p>Cenni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte informale: L. Fontana • Espressionismo astratto: J. Pollock • Pop art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein 	<p>a. leggere un documento artistico</p> <p>b. utilizzare codici e registri specifici</p> <p>c. operare con un metodo ordinato e chiaro</p> <p>d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione</p>	3

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: adeguato e consapevole.

Attitudine alla disciplina: mediamente buona.

Interesse per la disciplina: adeguato.

Impegno nello studio: generalmente assiduo .

Profitto: complessivamente buono , ottimo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Analisi delle opere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Supporti audiovisivi

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
la quasi totalità degli alunni complessivamente

- possiedono una conoscenza buona della materia;
- si esprimono con buona padronanza espressiva e linguaggio adeguato nelle prove orali
- hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di analizzare le opere affrontate inserendole nel loro contesto storico-artistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica inserendo quando possibile contributi filmici e documentari, allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze, e alla lettura di un'opera d'arte.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ABU
A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTI

“Sullo Sport” Conoscenza , padronanza , rispetto del corpo Autori : Del Nista , Parker , Tasselli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66 ore

- ore settimanali: 2
- ore effettive di lezione : 40 (10 ore di didattica a distanza)

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Attività a corpo libero	Saper sviluppare e migliorare le capacità cardio-circolatorie , le capacità condizionali e coordinative ,mobilità articolare .	Stretching ,esercizi di mobilità articolare ,esercizi di preatletismo test motori .	10
Giochi Sportivi	Conoscere le principali tecniche , regole ,strategie tattiche basilari di alcuni giochi sportivi .	Pallavolo , basket , percorsi di coordinazione oculo – manuale con elementi del basket .	12
Teoria: Linguaggio non verbale	Conoscere le modalità di comunicazione attraverso il corpo e l' espressività . Teorie principali inerenti la comunicazione verbale e non verbale	La comunicazione non verbale : principali teorie e modalità di sviluppo .	8
Teoria : Basket (Dad)	Conoscere la storia e i luoghi della nascita del basket , le caratteristiche del gioco , infrazioni e falli del regolamento .	Saper riconoscere le caratteristiche del basket e il regolamento di gioco .	5
Teoria : Apprendimento motorio (Dad)	Conoscere le fasi di apprendimento motorio : fase della coordinazione grezza , fine , disponibilità variabile .	Saper individuare le caratteristiche delle singole fasi di apprendimento motorio .	5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : Più ' che positiva , attiva ed interessata

Attitudine alla disciplina : eccellente per alcuni elementi , discreta per il resto della classe

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio : costante per la quasi totalità della classe

Profitto : la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti sia nella parte pratica che in quella teorica della disciplina

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Test pratici , test motori
- Lavori di gruppo sia a livello pratico che teorico

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti forniti dall ' insegnante
- attrezzi presenti in palestra
- LIM

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Interventi personali
- Interrogazioni formali per allievi con esonero dall ' attività
- Test con domande aperte e a risposta multipla
- Presentazione ed esposizione di relazioni in power point
- Prove ed esercitazioni pratiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le capacità e le competenze raggiunte risultano essere soddisfacenti . Le capacità motorie degli allievi sono differenti per qualità , ma ciascun allievo ha dimostrato impegno e applicazione nel tentativo di migliorare. Dal punto di vista teorico la classe ha dimostrato interesse e ha raggiunto un buon livello di padronanza degli argomenti proposti .

La didattica ha affrontato i temi proposti con il criterio della gradualità (dal semplice al complesso) , sia a livello pratico che teorico , ricercando collegamenti là dove possibile , tra i vari argomenti , nel tentativo di favorire lo sviluppo di abilità logiche e di sintesi .

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BU
A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTO

S. Bocchini, "175 schede tematiche per l'insegnamento della Religione nella scuola superiore", EDB Scuola
S. Bocchini, "Quaderno di Etica", EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 30

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
1.	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento (Il giuramento di Ippocrate). Darwinismo, eugenismo e razzismo I rischi del dialogo/non dialogo. (razzismo, intolleranza, xenofobia). Il rifiuto di Dio: L'ateismo. Ateismo filosofico: i maestri del sospetto (Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche). Grandezza e drammaticità della condizione umana. Laicità, laicismo e credo religioso</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Il concetto di persona umana. (Etica personalista) Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana in alcuni documenti della Chiesa dal CVII: in particolare in Evangelium Vitae.</p> <p>DOSSIER di NATALE: Accogliere la vita</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	<p>16</p> <p>In presenza</p>

<p>2.</p>	<p>2.2 ETICA E BIOETICA</p> <p>Che cos'è la Bioetica. Modelli di bioetica e Bioetica generale <i>Bioetica e Salute pubblica:</i> aspetti bioetici nella gestione di una emergenza sanitaria - Soggetti agenti (Principio di sussidiarietà) - Prevenzione, trattamento e diffusione della malattia - Etica delle sperimentazioni - Allocazione delle risorse e Principio di Giustizia - Gestione delle informazioni e della privacy - Tutela delle libertà costituzionalmente garantite. (<i>Percorso di Cittadinanza e Costituzione</i>)</p> <p>Per le seguenti tematiche ogni studente ha visionato ed analizzato un film in tema compilando la rispettiva scheda filmica. Non c'è stata trattazione dei singoli argomenti in classe. <i>Bioetica di inizio vita:</i> aborto, fertilità e contraccezione, fecondazione medicalmente assistita, clonazione. <i>Bioetica della vita:</i> dipendenze e comportamenti a rischio, terapia genica e sperimentazione, bioetica dello sport, transumanesimo e interazione uomo-macchina, relazione medico-paziente, salute pubblica. <i>Bioetica di fine vita:</i> eutanasia, DAT, crioconservazione.</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>3 ore In presenza</p> <p>11 ore DaD</p>
-----------	--	---	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: DISCRETO
Attitudine alla disciplina: BUONO
Interesse per la disciplina: BUONO
Impegno nello studio: BUONO
Profitto: BUONO

- X Lezione frontale (in presenza e a distanza)
- X Discussione collettiva aperta, guidata
- X Schematizzazioni
- X Insegnamento per problemi
- X Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- X Lettura e analisi di brani di vario genere
- X Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- X Libri di testo
- X Schemi ed appunti personali
- X L.I.M.
- X Film, documentari
- X PC
- X Piattaforme per le video lezioni (Skype e Mastercom)
- X Gruppo WhatsApp di classe
- X Piattaforma Moodle
- X Registro elettronico

VERIFICHE

- X Indagine in itinere con verifiche informali
- X Interventi personali
- X Elaborati personali
- X Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Per quasi 1/2: OTTIMO
- Per quasi 1/2: BUONO
- Per una minima: DISCRETO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La classe, composta da 15 allievi avvalentesi, si è sempre mostrata interessata alla proposta didattica, anche se la partecipazione al dialogo educativo è stata un po' penalizzata dalla tendenza della classe all'ascolto passivo, più che orientata alla interazione attiva (fanno eccezioni alcuni studenti). Ogni studente ha avuto la possibilità di trovare il suo spazio partecipando attivamente al confronto proposto. Ne sono emerse, comunque, buone occasioni di relazione e crescita personale favorite anche dal buon rapporto con la docente.

La situazione di emergenza sanitaria e l'attuazione della DaD hanno influito sullo svolgimento del programma del secondo quadrimestre, orientando la didattica verso l'approfondimento di un tema specifico di bioetica (Bioetica a Salute Pubblica). È stato così ideato un percorso, a mo' di seminario monotematico, allo scopo di perseguire i medesimi obiettivi e fornire, al tempo stesso, agli studenti strumenti interpretativi della situazione di attualità generata dalla pandemia di CoVid-19.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BU
A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DIFFERENZIATO
CON RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Esposizione dei contenuti disciplinari
più significativi per l'alunna trattati durante l'anno

- **Scienze umane:** Sigmund Freud e la scoperta dell'inconscio, con collegamento all'Arte Surrealista di Joan Mirò ("Il carnevale di arlecchino")
- **Inglese:** James Joyce, "Eveline"
- **Italiano:** Gabriele D'Annunzio, "La pioggia nel pineto"
- **Filosofia:** Frederich Nietzsche: l'oltreuomo
- **Storia:** Analogie e differenze tra prima e seconda guerra mondiale
- **Fisica:** le onde sonore
- **Scienze naturali:** Vaccini e antibiotici nella cura di virus e batteri

Discussione di un breve testo di letteratura italiana

Esposizione della poesia "Soldati" di Giuseppe Ungaretti

3) Percorso di *Cittadinanza e Costituzione*

Esposizione degli aspetti più significativi del percorso, effettuato in DAD, dal titolo: "Bioetica e salute pubblica. Minacce infettive alla Salute Globale – Aspetti bioetici nella gestione di un'emergenza sanitaria".

4) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Illustrazione del lavoro relativo ai *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*.

Classe terza: Scuola dell'Infanzia "M. Montessori" di Levata di Curtatone (Mantova)

Classe quarta: Scuola dell'Infanzia di San Silvestro IC Curtatone (Mantova)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIFFERENZIATA
DEL COLLOQUIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti griglia	Punti asseg nati
Esposizione dei contenuti disciplinari			
Capacità di esporre quanto appreso contenuti scelti delle varie discipline		Esposizione chiara ed esauriente dei Massimo 20 punti	
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Descrizione dell'attività svolta, collegamento con le competenze acquisite e ricadute di tipo orientativo.			
Presentazione dell'esperienz a e delle competenze acquisite, valutazione sulla significatività e sulle ricadute	Esposizione dell'esperienza vissuta.	Massi mo8 punti	
	Illustrazione delle competenze specifiche e trasversali acquisite.	Massi mo5 punti	
	Riflessione su significatività e ricaduta delle attività.	Massi mo2 punti	
TOTALE			
Valutazione del percorso svolto nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, illustrato nel Documento del Consiglio di Classe.			
Capacità di argomentazio ne critica personale	Esposizione delle attività o dei percorsi svolti.	Massi mo3 punti	
	Riflessioni sulle attività o sui percorsi svolti.	Massi mo2 punti	
TOTALE			40
TOTALE			

Il Consiglio della classe 5[^]BU

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Boccaletti Paola	Lingua inglese	
Molinari Cristina	Matematica - Fisica	
Morselli Francesca	Storia dell'arte	
Tosi Alba	Italiano - Latino	
Degli Esposti Claudia	Scienze umane	
Pasotti Caterina	Scienze naturali	
Tomeazzi Barbara	Scienze motorie	
Scaglioni Emanuela	Filosofia	
Adriani Manuela	Storia	
Boni Samuela	IRC	
Bianchi Anna	Sostegno	
Allodi Giovanna	Sostegno	

Mantova, 30 maggio 2020